



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIPRO_3_2017

2. Titolo del progetto

Fare spazio all'educare

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Raffaele
Cognome	Cetto
Recapito telefonico	+393496303101
Recapito e-mail	raffaeleetto@gmail.com
Funzione	referente ordine architetti

4. Soggetto proponente

4.1 Qual è il soggetto proponente il progetto?

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trento

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual è il soggetto responsabile del progetto?

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trento

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trento

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Ordini professionali (psicologi, ingegneri), enti pubblici, la rete inter-professionale Spazio&Apprendimento, Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano a Bressanone (prof. Beate Weyland), associazione Docenti Senza Frontiere, il Centro alla Formazione per la Solidarietà Internazionale di Trento.

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 01/05/2017	Data di fine 22/05/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 23/05/2017	Data di fine 31/07/2017
Realizzazione	Data di inizio 01/10/2017	Data di fine 30/11/2017
Valutazione	Data di inizio 01/12/2017	Data di fine 31/12/2017

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Trento

9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica
10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro specificare

11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
<i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro specificare

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro specificare



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

- 1 Concepire il PROGETTO ARCHITETTONICO di una scuola come PROGETTO PEDAGOGICO
- 2 Sensibilizzare sull'importanza della QUALITÀ SPAZIALE nel favorire l'apprendimento, le relazioni, il benessere, l'integrazione degli utenti.
- 3 Promuovere una PROGETTAZIONE di tipo MULTIDISCIPLINARE, che porti a soluzioni integrate ed adeguate alle esigenze.
- 4 Promuovere la collaborazione tra scuole, progettisti, Istituzioni, nell'elaborazione di nuove dinamiche di progettazione "condivisa".
- 5 Redigere un documento finale da presentare in Provincia, che oltre ad identificare nuove esigenze e strategie stimoli la creazione di una rete territoriale attiva.

13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro specificare



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il tema centrale del progetto è la scuola nel suo continuo e costante processo evolutivo, con le sue nuove modalità di apprendimento e concepita sempre più come spazio di vita. Più di 27.000 sono gli studenti della scuola primaria che quotidianamente vivono la loro esperienza di crescita nelle strutture del territorio trentino (Fonte: Anagrafe unica degli studenti della Provincia Autonoma di Trento al 1 settembre 2016); risulta quindi importante individuare le esigenze legate ai metodi educativi utilizzati e tradurle necessariamente anche in soluzioni di tipo spaziale e funzionale adeguate ed efficaci. In questo modo le aule si possono liberare dei loro confini fisici e trasformarsi in ambienti di apprendimento, all'interno dei quali si possono creare nuove dinamiche di coinvolgimento dello studente, di relazione, di vita.

Non a caso il pedagogista Loris Malaguzzi definiva lo spazio come "terzo insegnante", individuandone il ruolo fondamentale non solo dal punto di vista funzionale e strettamente fisico (per rendere possibili determinate attività), ma anche in senso più profondo, legato all'approccio mentale ed emotivo allo svolgimento delle attività. Fondamentale risulta quindi il connubio tra psicologia, pedagogia e architettura, come modalità per affrontare la nuova sfida della società contemporanea.

Esistono molti esempi virtuosi di scuole ben costruite, alcuni in Italia e molti all'estero. Nei progetti realizzati e nei risultati ottenuti si può trovare l'input per un confronto costruttivo e multidisciplinare finalizzato ad individuare una strategia da seguire attraverso una rete territoriale attiva.

Risposta domanda 18 voce n4

I compensi andranno ai relatori che compatibilmente ai loro impegni dovranno presenziare anche in alcuni momenti del workshop e possibilmente accompagnare il gruppo nel viaggio. Si è calcolato un monte ore di 6 per un compenso medio di 85 euro all'ora, basato sugli importi solitamente elargiti dall'Ordine degli Architetti.

Risposta domanda 18 voce n6

Verranno coinvolti tutti i partecipanti ed i relatori disposti ad accompagnare. Pertanto si è ipotizzato un pullman da 54 persone.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si divide in tre parti:

Seminario: tenuto da professionisti ed insegnanti; verranno esposti alcuni metodi educativi alternativi e illustrati alcuni progetti di scuole "contemporanee".

In questa prima parte saranno presentati alcune scuole "virtuose" realizzate recentemente, in relazione ai metodi educativi a cui si rifanno; questo per dimostrare come sia possibile realizzare spazi dell'educare differenti rispetto al sistema aula-cattedra-banco a cui siamo abituati. Si tratta di un vero cambio di paradigma: dall'insegnante all'allievo, dal dire al fare, dal ripetere al comprendere, dall'omologazione alla moltiplicazione e differenziazione delle attività, delle esperienze, delle ricerche, degli impegni. È molto diverso uno spazio se pensato per una comunicazione da uno a molti, formale e quanto possibile impersonale, o se concepito per una interazione tra molti e diversi, per una vita comunitaria, in cui si gioca sulla molteplicità delle attività e delle sollecitazioni. Risulta quindi indispensabile "scardinare" le convinzioni tradizionali prima di proseguire alle altre parti del seminario.

Durata prevista un giorno.

Workshop: i partecipanti verranno coinvolti nella rielaborazione di un'aula scolastica "contemporanea", mettendola a confronto con una tradizionale.

La parte attiva risulta fondamentale nei nuovi percorsi di apprendimento, per questo si è ritenuto indispensabile introdurre una parte pratico-attiva attiva anche nel seminario. In questa parte si prenderanno in esame alcuni edifici scolastici realizzati tradizionalmente nel tentativo di sottoporli ad una critica costruttiva tentando di convertirli ad un sistema adatto ai nuovi metodi educativi. Questo parte del workshop sarà effettuata su supporti digitali e cartacei e consisterà in una vera e propria ricostruzione degli ambienti scolastici. La parte pratica aiuterà i corsisti a prendere confidenza con la nuova tipologia di spazi necessaria per questo tipo di metodi educativi.

Durata prevista un giorno.

Viaggio: i partecipanti verranno condotti a visitare e toccare con mano alcuni esempi di edifici scolastici innovativi;

Nonostante più pubblicizzate siano all'estero anche in Italia abbiamo degli ottimi esempi di scuole all'avanguardia con spazi innovativi. Le più vicine, raggiungibili in giornata da Trento sono: la scuola secondaria di primo grado Aldo Moro di Arcole (VR); a Broni, in provincia di Pavia, la scuola primaria "Paolo Baffi" e quella dell'infanzia "Via De Gasperi". Tutto questo senza dimenticare il polo per l'infanzia "Firmian" a Bolzano. Scopo di questo viaggio sarà non solo quello di vedere ma soprattutto quello di vivere e provare questa nuova tipologia di spazi per l'educazione.

Durata prevista un giorno.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Formazione di figure professionali più sensibili e attente agli spazi educativi intesi come dispositivi pedagogici.

Sensibilizzazione a livello politico della necessità di dotare le infrastrutture di spazi atti ad accogliere e sostenere le innovazioni nel campo dell'educazione.

Divulgazione ai genitori e agli insegnanti delle nuove tipologie di insegnamento e dell'importanza della relazione pedagogia-architettura.

14.4 Abstract

In Trentino gli studenti che frequentano la scuola primaria sono circa 27 mila. Come sta avvenendo da tempo in altre realtà, anche nel nostro territorio sta crescendo l'interesse per metodi educativi alternativi, che si discostano dal metodo tradizionale basato su un sistema scuola inteso come aula|cattedra|banco. Il progetto intende indagare questi metodi educativi alternativi e analizzare il ruolo attivo che hanno gli spazi e la loro morfologia all'interno del processo pedagogico.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro specificare

Numero organizzatori 12

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

X Altri adulti significativi

Altro specificare

Numero partecipanti attivi 15



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare

Numero fruitori 90

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro specificare

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 questionario
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 200,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 510	€ 510,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 510	€ 510,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 510	€ 510,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 510	€ 510,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 510	€ 510,00
5. Pubblicità/promozione	€ 0,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 900,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare) organizzazione	€ 400,00
10. Assicurazione	€ 0,00
11. Altro 1 (specificare) coffee break	€ 150,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€ 0,00
14. Altro 4 (specificare)	€ 0,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 420,00

Totale A: € 4620,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 4620,00
--	-----------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi della PAT	€ 500,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: € 500,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4620,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 4120,00
percentuale sul disavanzo	10.8225 %	0 %	89.1775 %